

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>CRITTOGAME</b> <b>Bolla del pesco</b> ( <i>Taphrina deformans</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Sulla base dell'andamento climatico i Bollettini Provinciali settimanali indicheranno l'eventuale necessità di ripetere l'intervento successivamente. - Ziram: si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. - Prodotti rameici: da usare preferibilmente in autunno negli impianti colpiti da batteriosi	Prodotti rameici	**	6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		Ziram	1	3		
		Thiram				
		Captano				
		Difenoconazolo (Tebuconazolo +	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Zolfo Dodina		2		
<b>Corineo</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Nei pescheti colpiti da corineo e' opportuno limitare le concimazioni azotate. Asportare e distruggere i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività. Nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili - Ziram: Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione.	Dodina		2		
		Ziram	1	3*	(*) Tra Ziram, Thiram e Captano	
		Thiram	2			
		Prodotti rameici	**	6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
<b>Mal bianco</b> ( <i>Sphaerotheca pannosa</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Eseguire concimazioni equilibrate  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8 - 12 giorni. - successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia. - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Bupirimate				
		Fenbuconazolo				
		Penconazolo				
		Tetraconazolo				
		Miclobutanil		4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
		Ciproconazolo	2**			
		Propiconazolo				
		Tebuconazolo (Tebuconazolo				
Tryfloxistrobin ) (Pyraclostrobin +		3				
Boscalid)	3	4*	(*) Non più di 2 in sequenza			
Fluopyram	2					
Quinoxifen	2					

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Monilia</b> ( <i>Monilia spp.</i> )	<p><u>Interventi agronomici:</u> In considerazione della scarsa efficacia degli interventi chimici si raccomanda di prestare la massima attenzione alle misure di tipo agronomico. All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e distruggere i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. - Indurimento nocciolo: su varietà suscettibili intervenire in caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia - Pre-raccolta: eseguire un trattamento 7/14 giorni prima della raccolta. In condizioni climatiche favorevoli alle infezioni, su varietà a maturazione medio tardiva particolarmente recettive e comunque per quelle destinate alla conservazione a medio e lungo periodo, si possono eseguire due interventi, possibilmente con sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.</p>	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità				
		<i>Bacillus subtilis</i>	4			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
		Fludioxonil+Ciprodinil	1			
		Bicarbonato di K	5			
		Fenbuconazolo				
		Difenconazolo				
		Ciproconazolo	2**	4*		(*) Per tutti gli IBE
		Tebuconazolo				(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo				
		Tryfloxistrobin )			3	
		(Pyraclostrobin +				
Boscalid)	3					
Fuopyram	2	4*		(*) Tra Fluopyram e Boscalid. Non più di 2 in sequenza		
Fenexamid	2					
Fenpirazamine	2					
<b>Cancri rameali</b> ( <i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora spp.</i> )	<p><u>Interventi agronomici:</u> - Raccogliere e distruggere i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di intervenire solo nei pescheti colpiti dalla malattia . Eseguire 2 - 3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (settembre - ottobre) in concomitanza di periodi umidi e piovosi.</p>					
		Tiofanate metile	2*			(*) Dopo la raccolta e solo su percoche. Interventi ammessi anche su pesco e nettarine in impianti con oltre il 15% di piante colpite
<b>Nerume delle drupacee</b> ( <i>Cladosporium carpophilum</i> )	<p><u>Interventi agronomici</u> Con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p><u>Interventi chimici</u> La persistente "bagnatura" favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si potrae per circa 30 gg.</p>				La miscela Pyraclostrobin+ Boscalid (impiegata nei confronti di monilia ) e lo Zolfo (impiegato nei confronti dell'oidio) sono efficaci contro questa avversità.	
		Prodotti rameici	**	6 Kg*		* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro o maculatura batterica delle drupacee</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> ) ( <i>X. arboricola</i> pv. <i>pruni</i> )	<p><u>Interventi agronomici:</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - distruggere i residui della potatura</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - <b>Presenza</b> Si consigliano max 4 interventi a intervalli di 8-10 giorni durante il periodo di caduta foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento gemme.</p>	Prodotti rameici	**	6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		<i>Bacillus subtilis</i>	4			
		Acybenzolar metile	6			
<b>Sharka</b> ( <i>Plum pox virus</i> )	<p><u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari</p>					

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI PRINCIPALI</b>					
<b>Afide verde</b> ( <i>Myzus persicae</i> )	<b>Soglia:</b>	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
<b>Afide sigaraio</b> ( <i>Myzus varians</i> )	- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura, - Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	Imidacloprid	1(*)		(**) Ammessi solo contro afide verde
		Thiamethoxam	1(*)(**)	2	(*) Solo dopo la fioritura
		Acetamidpid	2		
		Clothianidin	1(*)(**)		
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Fonicamid	1(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Sali potassici di acidi grassi			
<b>Afide farinoso</b> ( <i>Hyalopterus amygdali</i> )	<b>Soglia:</b>	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
	<b>Presenza</b>	Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Imidacloprid	1(*)	2**	(**) Tra Imidacloprid, Acetamidpid, Thiametoxam e Clothianidin
		Acetamidpid	2		(*) Solo dopo la fioritura
<b>Afide nero</b> ( <i>Brachycaudus persicae</i> )	<b>Soglia:</b>	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.			
	- presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati	Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Thiamethoxam	1(*)	2**	(**) Tra Imidacloprid, Acetamidpid, Thiametoxam e Clothianidin
		Imidacloprid	1(*)		(*) Solo dopo la fioritura
		Acetamidpid	2		
		Fonicamid		1	
<b>Tripidi</b> ( <i>Taeniothrips meridionalis</i> <i>Thrips major</i> )	<b>Soglia:</b>	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo			
	<b>Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente</b>	Acrinatrina	1		
	- Spinosad: indicato per il tripide estivo	Alfacipermetrina		1*	(*) Solo in pre-fioritura
		Betacyflutrin			
		Cipermetrina			
		Deltametrina			
		Tau-Fluvalinate			
		Zetacipermetrina			
		Lambdacialotrina	1		
		Clorpirifos metile	1(***)	3(*)(**)	(***) 2 negli impianti giovani
		Formetanate			(**) In post fioritura;
		Spinosad			(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
<b>Cocciniglia di S. José</b> ( <i>Comstockaspis pernicios</i> )	<b>Soglia:</b>	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	<b>Presenza</b>	Buprofezin			
<b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini. - Clorpirifos metile: si consiglia di impiegarlo a migrazione delle neanidi della prima generazione.	Clorpirifos metile	1**	3*	(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
		Fosmet	2		(**) 2 per impianti giovani
		Pyriproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Cidia</b> <i>(Cydia molesta)</i> = <i>(Grapholita molesta)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali.</b> Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo.  <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> <b>Soglia:</b> - 1° generazione 30 catture per trappola a settimana - Altre generazioni 10 catture per trappola a settimana <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale.</b>  Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
		Triflumuron	2	4*		
		Metoxifenoziide	2			
		Spinosad	3			
		Fosmet	2	3*		<b>(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate</b>
		Thiacloprid			1*	<b>(*) Impiegabile a partire dalla II generazione. Non ammesso contro la 1° generazione; solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: - impiegabile anche in prima generazione e in altre epoche - impiegabile 2 volte all'anno</b>
Emamectina	2					
Clorantraniliprole	2					
Indoxacarb	4					
<b>Anarsia</b> <i>(Anarsia lineatella)</i>	<b>Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini provinciali.</b> Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. <u>Interventi chimici:</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> <b>Soglia:</b> - 7 catture per trappola a settimana; - 10 catture per trappola in 2 settimane. <b>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che :</b> - applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale				
		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
		Triflumuron	2	4*		
		Metoxifenoziide	2			
		Spinosad	3			
		Etofenprox	2			
		Thiacloprid			1*	<b>(*) Impiegabile a partire dalla II generazione. Non ammesso contro la 1° generazione; solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: - impiegabile anche in prima generazione e in altre epoche - impiegabile 2 volte all'anno</b>
Emamectina	2					
Clorantraniliprole	2					
Indoxacarb	4					
<b>Nematodi</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	In presenza del nematode galligeno, si consiglia di impiegare portinnesti resistenti: S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR), GF 43 (MMR), GF 305 (MR), Nemaguard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA 2A (AR); di acquistare piante certificate; di non effettuare il ristoppio.  (AR = altamente resistente) (MMR = resistente) (MR = moderatamente resistente)				I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come "stanchezza del terreno"; possono causare, oltre ad un danno diretto, uno indiretto favorendo la penetrazione di altri patogeni (es. virus e <i>Agrobacterium tumefaciens</i> ). Le specie di nematodi che hanno dimostrato di essere particolarmente dannosi a questa drupacea appartengono al genere <i>Meloidogyne</i> spp. (nematodi galligeni), fitofagi normalmente presenti nei terreni sabbiosilimosi del litorale adriatico e che determinano sulle radici delle ipertrofie caratteristiche (galle).	

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>					
<b>Litocollete</b> ( <i>Phyllonorycter</i> spp.)	<b>Soglia di allerta:</b> - 10% di foglie colpite con larve vive non parassitizzate in I e/o II generazione possono creare problemi sulla generazione successiva.				I neonicotinoidi impiegati contro altre avversità sono efficaci anche contro il litocollete
<b>Miridi e Cimici</b> (varie specie)	Evitare la consociazione negli impianti in allevamento, sfalcare le erbe infestanti il frutteto e quelle presenti nei fossi contigui non oltre la fine di marzo. In luglio e agosto evitare sfalci delle erbe nelle interfile e nei fossi. <b>Soglia:</b> <b>Presenza consistente</b>	Etofenprox	2		
<b>Orgia</b> ( <i>Orgyia antiqua</i> )	<b>Soglia:</b> <b>Presenza di larve giovani.</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Nottue</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i> )	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Etiozazolo Exitiazox Abamectina Tebufenpirad Pyridaben Acequinocyl			<b>E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno.</b>  (* ) Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi.
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca decedens</i> )	<b>Soglia:</b> <b>Infestazioni diffuse</b>	Imidacloprid Acetamiprid Thiamethoxam Etofenprox Buprofezin Acrinatrina	(* )  (* ) 2 1	2**	<b>(** ) Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Clotianidim e Thiamethoxam</b> <b>(*) Ammessi solo dopo la fioritura</b>
<b>Eriofide delle drupacee</b> ( <i>Aculus fockeui</i> )	Contro questo eriofide non si richiedono in genere interventi di lotta .				
<b>Euzophera</b> ( <i>Euzophera bigella</i> )					I trattamenti eseguiti con IGR contro altre avversità sono efficaci anche contro questa avversità
<b>Mosca delle frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Soglia</b> <b>Presenza di prime punture fertili</b>	Etofenprox Acetamiprid Spinosad Attract and kill con: Deltametrina	2 1* 8*	2	<b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.</b> <b>(*) Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Clotianidim e Thiamethoxam</b> <b>(*) In formulazione Spintrotfly</b>
<b>Forficule</b> ( <i>Forficula auricularia</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Clorpirifos etile	(* )		<b>(*) Formulazione esca. Impiegabile solo in pre-fioritura</b>
<b>Cocciniglia</b> ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	<b>Interventi chimici</b> <b>- presenza diffusa nell'anno precedente</b> <b>- posizionare gli interventi a migrazione neanide,</b> - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei bollettini provinciali	Olio minerale Clorpirifos metile	(* ) 1**	3*	(* ) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo <b>(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate</b> <b>(** ) Nei giovani impianti 2</b>
<b>Limacce e Chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<b>Indicazione d'intervento:</b> Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Fosfato ferrico			